



AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DELL'ART.55 COMMA 3 DEL D.LGS N. 117/2017 E SS.MM.II., AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI AZIONI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALLA MARGINALITÀ - PERIODO 01/07/26 - 30/06/27 CON OPZIONE DI PROSECUZIONE PER ULTERIORI 12 MESI - CIG BB4B5A0E9A

Premesso che nel delineare l'azione di programmazione e realizzazione di interventi sociali a favore dei cittadini, l'Amministrazione Comunale pone una particolare attenzione al "Diritto al superamento della povertà e del disagio", volto ad implementare risposte più significative a quella fascia tecnicamente definita come della "grave emarginazione" e al "Welfare di comunità", volto alla promozione della partecipazione e della responsabilizzazione dei diversi soggetti coinvolti nel sistema di welfare, tra cui gli Enti del Terzo Settore;

È stato atto che:

sul territorio del Comune di Monza è stata promossa nel corso degli anni la costituzione di una rete di sostegno a favore delle persone in condizione di marginalità sociale e per il contrasto alla povertà assoluta, con numerose realtà associative e del privato sociale no-profit presenti sul territorio;

la rete dei soggetti coinvolti ha progressivamente implementato le attività presenti sul territorio in un'ottica di integrazione sinergica delle risorse e degli interventi;

tra le attività promosse risulta di particolare importanza la gestione di "Casa Borgazzi 67" (ex Spazio37), struttura di accoglienza notturna continuativa per tutto l'arco dell'anno, con servizio docce, servizio lavanderia, messa a disposizione di indumenti, attività di socializzazione e animazione, attività socio-educative attraverso cui offrire alle persone in grave stato di disagio la possibilità di ricostruire percorsi personali di recupero della propria autonomia;

- il potenziamento di Spazio 37, ivi compresa la sua ristrutturazione, è stato reso possibile anche grazie all'adesione del Comune di Monza all'Avviso di Manifestazione di interesse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di proposte di intervento a valere sulla Missione 5 del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di intervento 1.3.2 "Stazioni di Posta" - CUP B14H22000830006;
- ai fini di promuovere una sempre maggior integrazione delle attività territoriali in favore di persone in condizioni di grave marginalità, con determinazione n. 2349 del 12/12/2024 veniva avviata una procedura di Co-Progettazione delle azioni per il contrasto alla povertà e alla marginalità, finanziato in parte dalle somme di cui al sopra citato PNRR;
- con determinazione 660/2025, in esito a suddetti procedimenti, veniva approvata la Convenzione di Co-Progettazione (CIG B4AA5D82C9) e i relativi allegati (Progetto Definitivo e allegato Piano Finanziario);
- con successiva determinazione 515/2025, tale progetto veniva prorogato al 30/06/26, in linea con la nuova scadenza fissata per i progetti PNRR;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (così come da delibera G.C. 18/2026) ed in particolare:

- l'Obiettivo strategico "Diritto al superamento della povertà e del disagio" e relativo obiettivo operativo "Costruire percorsi personali di recupero dell'autonomia";
- l'Obiettivo strategico "Welfare di Comunità" e relativo Obiettivo Operativo "Lavoro di comunità e di rete: politiche sociali di sviluppo per le persone e le comunità" finalizzato alla costituzione di un modello integrato di intervento tra soggetti pubblici e Enti del Terzo Settore, entrambi responsabili dello sviluppo del welfare all'interno del contesto cittadino;

Ritenuto opportuno, in linea con le linee programmatiche di mandato, dare continuità agli interventi in essere in favore di persone in condizione di grave marginalità, ivi compresa l'apertura e gestione di "Casa Borgazzi 67" per tutto il periodo dell'anno, anche al termine del progetto PNRR;

Considerato che:

- si evidenzia la necessità di dare continuità ad una piena valorizzazione di tutti gli apporti e di tutte le potenzialità che possono concorrere positivamente al raggiungimento di un modello integrato di intervento tra soggetti pubblici e Enti del Terzo Settore, attraverso una condivisione di competenze, esperienze e best practises;
- l'apporto del Terzo Settore è rilevante, non solo in termini operativi, ma anche e soprattutto rispetto alla lettura dei fenomeni in atto (principali caratteristiche, problematiche prevalenti ecc.), nonché alla co-costruzione delle linee di intervento percorribili e all'individuazione delle risorse e sinergie potenzialmente attivabili;

Ritenuto a tal fine opportuno avviare una nuova istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti del terzo settore, ai sensi dell'art.55 comma 3 del d.lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii., ai fini della co-progettazione e co-gestione di servizi per il contrasto alla povertà e alla marginalità, ivi compresa la gestione di "Casa Borgazzi 67", come da presente avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 670/2026;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

Art.1 - OGGETTO

Il presente Avviso è finalizzato a raccogliere le candidature da parte di soggetti del Terzo Settore a partecipare al percorso di co-progettazione e co-gestione di servizi/interventi/azioni per il contrasto alla povertà e alla marginalità, così come meglio precisato nei successivi articoli.

Art.2 - ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ.

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva di servizi/interventi/azioni per il contrasto alla povertà e alla grave marginalità e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con gli Enti Attuatori Partner di Progetto (EAPP).

Il presente avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Monza che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato

e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art.3 - SPECIFICA DELLA PROGETTUALITA' - DURATA - RISORSE

L'obiettivo è quello di promuovere servizi/interventi/azioni per il contrasto alla povertà e alla grave marginalità, partecipati, condivisi, coordinati e con un chiaro modello di *governance*, con la finalità di perseguire il maggior livello possibile di autonomia delle persone.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano le seguenti aree di intervento che potranno essere oggetto di confronto nel Tavolo di Co-Progettazione: accoglienza e supporto nel soddisfacimento di bisogni primari, assistenza legale e sanitaria, accompagnamento socio-educativo in percorsi di autonomia, servizio di Posta e residenza virtuale.

Risorse messe a disposizione da parte del Comune di Monza per la presente procedura:

Spazi:

- “Casa Borgazzi 67” di via Borgazzi 67 (utilizzato per accoglienza notturna e come sede della equipe socio-educativa), con pagamento di utenze/manutenzione in capo al Comune di Monza (salvo piccola manutenzione / piccole spese da definirsi),
- locali sottostanti al CDD di via Silva (stoccaggio alimenti per distribuzione pacchi alimentari), con pagamento di utenze/manutenzione in capo al Comune di Monza (salvo identificazione nuovo spazio dedicato),
- immobile di via Giusti 12, attualmente parzialmente utilizzato dalla Associazione City Angels - sezione di Monza (unità mobile),
- altri eventuali spazi/locali individuati.

Si precisa anche che il Comune di Monza dedica alle attività di cui trattasi anche l'immobile di via Raiberti 4, attuale sede del “Centro Polifunzionale di via Raiberti” in gestione alla Associazione San Vincenzo de Paoli e pertanto risorsa per la grave marginalità, ma non da allocare attraverso la presente procedura.

Risorse economiche:

- € 176.000,00 destinate al funzionamento delle attività collegate a “Casa Borgazzi 67” (presidio notturno, attività educativa e servizi accessori).

Tali risorse (finanziarie - immobili) potrebbero essere oggetto di incremento senza necessità di riapertura di un nuovo avviso:

- a) se in sede di co-progettazione sorgono necessità imprevedute o nuove condizioni che giustificano un aumento del budget. In tal caso il Comune potrebbe decidere di aumentare le risorse messe a disposizione. Ad esempio, potrebbero emergere nuove attività da svolgere o aumentare i costi per attività che erano state inizialmente sottostimate;
- b) se il progetto originale, dopo un primo periodo di attuazione, mostra segni di necessità di miglioramenti o ampliamenti (ad esempio, per rispondere meglio ai bisogni sociali rilevati o per coprire maggiori costi di gestione di spazi, risorse umane o altri fattori operativi legati all'attuazione del progetto). In tal caso il Comune può decidere di finanziare aggiuntivamente le attività con modifiche che devono essere giustificate rispetto agli obiettivi iniziali del bando e proporzionali in termini di importo;

- c) se il Comune trova nuove risorse da destinare al progetto (ad esempio, un contributo da un'altra fonte pubblica o privata). In tal caso il Comune può decidere di integrare il budget messo a disposizione purché questo non modifichi radicalmente la struttura del progetto o dei beneficiari;

Parimenti l'importo del budget potrà essere ridotto in ragione dell'effettivo Piano Finanziario concordato in sede di Co-progettazione qualora le risorse stanziare siano superiori a quanto necessario.

Personale:

- Il personale comunale afferente all'Area grave marginalità collaborerà con i soggetti partner.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno durata dalla sottoscrizione della convenzione fino al 30/06/27, con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi.

Al termine dell'iter di Co-Progettazione verrà sottoscritta apposita Convenzione tra il Comune di Monza e gli Enti Attuatori di Progetto che disciplinerà il rapporto di collaborazione.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione, di cui al relativo schema (Allegato n.2).

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare candidatura tutti i soggetti del Terzo Settore che, per statuto o regolamento, svolgono attività coerenti con quelle previste dal presente Avviso e che siano interessati a collaborare con il Comune per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), iscritti al R.U.N.T.S., ferma restando l'applicazione del regime transitorio di cui all'art. 101 del medesimo Codice, inclusi gli enti precedentemente iscritti ai registri nazionali o regionali di settore.

Il requisito si considera altresì soddisfatto dai soggetti già iscritti ai precedenti registri che abbiano presentato domanda di iscrizione al RUNTS, anche qualora la procedura sia ancora in corso. In tali casi, l'eventuale diniego dell'iscrizione al RUNTS costituisce condizione risolutiva espressa della Convenzione.

Sono inoltre richiesti i seguenti ulteriori requisiti, validi per specifiche categorie di enti:

- **società cooperative e consorzi di cooperative:** iscrizione all'Albo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;
- **cooperative sociali:** iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della L. n. 381/1991, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;
- **Associazioni di Promozione Sociale:** iscrizione ad uno dei registri di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 383/2000, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;

- **Organizzazioni di Volontariato:** iscrizione ad uno dei registri di cui all'art. 6 della Legge n. 266/1991, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso.

Costituiscono inoltre requisiti di partecipazione (requisiti di ordine generale e di idoneità professionale):

- a) insussistenza di cause ostative alla partecipazione a procedimenti con la Pubblica Amministrazione, riconducibili a condanne penali, gravi illeciti professionali o altre situazioni idonee a compromettere l'affidabilità e l'integrità del soggetto, in coerenza con i principi di legalità, correttezza e tutela dell'interesse pubblico;
- b) non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013;
- c) regolarità rispetto alla normativa antimafia;
- d) regolarità contributiva, previdenziale, fiscale e, ove applicabile, rispetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, ovvero dichiarazione di non assoggettamento;
- e) assenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione alle attività oggetto della collaborazione;
- f) possesso di atto costitutivo e statuto dal quale risulti, tra gli scopi, la realizzazione di servizi di interesse sociale;
- g) comprovata esperienza di almeno due anni nella gestione di servizi rivolti alla grave marginalità.

Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo dovrà essere attestato mediante autodichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del DPR n. 445/2000.

Art. 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Gli interessati dovranno presentare istanza di partecipazione alla presente procedura a mezzo PEC (monza@pec.comune.monza.it) entro e non oltre le ore 12:00 del 06/05/26 riportando come oggetto "CO-PROGETTAZIONE SERVIZI GRAVE MARGINALITA' - SERVIZI SOCIALI".

Non saranno ammesse candidature pervenute oltre la citata data e ora.

La PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (format Allegato 1) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del candidato, o da altro soggetto autorizzato (allegando relativa procura);
- Atto costitutivo e Statuto del richiedente;
- Codice etico dell'Ente (Allegato 3) controfirmato digitalmente dal legale rappresentante del candidato, o da altro soggetto autorizzato (allegando relativa procura).

Non è richiesta, in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione alla Co-Progettazione, alcuna predisposizione di progetto preliminare, la cui stesura verrà effettuata congiuntamente in sede di tavolo.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti mediante la procedura di soccorso istruttorio.

Il Comune di Monza assegna all'istante il termine di 5 giorni lavorativi affinché possa procedere alla sanatoria delle irregolarità sanabili.

Il mancato o tardivo adempimento alle richieste dell'Amministrazione Comunale, formulate in sede di soccorso istruttorio, costituisce causa di esclusione.

Le richieste saranno inviate tramite PEC e il relativo riscontro dovrà avvenire con la medesima modalità.

ART. 6 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del Procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati e provvederà

- all'ammissione alla fase successiva dei soggetti che hanno presentato la propria istanza di ammissione in maniera conforme a quanto richiesto dall'avviso pubblico,
- o all'attivazione del soccorso istruttorio, qualora consentito, per quei soggetti che hanno presentato la propria istanza in maniera non conforme, ma sanabile tramite tale istituto,
- o all'esclusione dalla procedura di quei soggetti che hanno presentato la propria istanza in maniera non conforme e non sanabile tramite soccorso istruttorio.

In esito a suddetto sub-procedimento viene redatto l'elenco dei soggetti che potranno partecipare al percorso di Co-Progettazione.

Art. 7 - COSTITUZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

A seguito dell'iter di cui al precedente articolo, verrà costituito il Tavolo di Co-Progettazione composto da personale incaricato dal Comune di Monza e da personale degli Enti Attuatori Partner ammessi e verrà convocata la prima riunione dello stesso.

Trattandosi di procedura NON selettiva, tutti gli ETS che presenteranno correttamente la domanda di partecipazione prenderanno parte alla Co-Progettazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate dal Responsabile del Procedimento o suo delegato.

L'Amministrazione Comunale ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti, una volta individuati gli ETS partecipanti alla co-progettazione, valutare altresì con questi ultimi la possibilità di coinvolgimento e di consultazione nel medesimo percorso anche di soggetti diversi dagli ETS individuati a seguito del presente Avviso (a titolo esemplificativo istituti di ricerca, soggetti privati, associazioni, altri enti pubblici) in grado di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta per una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto e anche per l'attivazione di interventi e servizi e per un possibile ampliamento delle potenzialità e delle risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari. Resta inteso che tali soggetti non potranno beneficiare delle risorse finanziarie messe a disposizione.

Al termine di tale fase si procederà alla stesura del progetto definitivo e alla stipula di una convenzione tra il Comune di Monza e gli Enti Attuatori Partner, condivisa tra tutti, disciplinante gli oneri organizzativi e finanziari delle parti, secondo gli schemi allegati al presente avviso a farne parte integrante e sostanziale.

Il Tavolo di co-progettazione si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione del progetto per il monitoraggio delle attività.

La co-progettazione, come indicato nel § 3 Il procedimento di co-progettazione delle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (codice del terzo settore) approvate con DM n. 72 del 31/03/2021, quale metodologia di attività collaborativa, oltre che procedimento amministrativo orientato all'attivazione del partenariato, avrà natura "circolare", ovvero potrà essere riattivata allorquando si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la coprogettazione.

L'eventuale modifica della convenzione sia la riattivazione della co-progettazione verrà attivata in condizioni di parità di trattamento tra gli ETS partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica; a tal fine si procederà ad informare direttamente i partecipanti alla procedura della riattivazione della co-progettazione.

La partecipazione al tavolo è gratuita e non dà luogo ad alcun compenso/rimborso spese.

Art. 10 - CIG

Ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, l'acquisizione del CIG è funzionale alla tracciabilità dei flussi economici, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito in premessa.

Il CIG "sola tracciabilità" della presente procedura è: BB4B5A0E9A.

Art. 11 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 12 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Amministrazione e Contabilità del Settore Servizi Sociali e il Direttore dell'Esecuzione della Convenzione è l'Elevata Qualificazione del Servizio Inclusione e Grave Emarginazione.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al Responsabile del Procedimento. I quesiti dovranno essere inviati via

PEC al Comune di Monza entro e non oltre il 28/04/2026 alla c.a. Servizi Sociali - oggetto: "Richiesta chiarimenti CO-PROGETTAZIONE SERVIZI GRAVE MARGINALITA' - SERVIZI SOCIALI".

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati, in modo anonimo, sul sito istituzionale del Comune di Monza nella sezione Bandi di Gara - Avvisi - nella sezione dedicata alla presente procedura.

Art. 14 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Art. 15 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Art. 16 - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.monza.it.

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità a essa connesse.

I dati non verranno comunicati a terzi.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali
dott. Giorgio Gariboldi

Il Responsabile del Procedimento
dott. Lorenzo Beltrame

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Allegati:

- Allegato 1 - Istanza e Dichiarazione Unica;
- Allegato 2 - Bozza convezione;
- Allegato 3 - Codice Etico;